

Febbraio – ripristina la dormienza nelle colture seminate in autunno e arresta lo sviluppo di alcune specie di drupacee

Автор(и): Растителна защита

Дата: 05.02.2023 *Брой:* 2/2023



L'ondata di freddo alla fine di gennaio, dopo le temperature insolitamente alte per la stagione, ha ripristinato la dormienza nelle colture autunno-vernine e ha impedito lo sviluppo prematuro in alcune specie di drupacee.

A febbraio, le condizioni agrometeorologiche saranno sempre più dinamiche. Durante la maggior parte dei giorni della prima decade saranno determinate da temperature inferiori alla norma, ma senza valori minimi critici per le colture agricole in svernamento. Nella maggior parte del paese, ad eccezione delle regioni sudorientali e della

costa del Mar Nero, sono previste nevicate, formazione di manto nevoso e un miglioramento delle condizioni per lo svernamento delle colture autunno-vernine.

All'inizio della seconda decade è atteso un riscaldamento e un cambiamento delle condizioni agrometeorologiche. Le temperature previste fino alla fine di febbraio nella maggior parte delle aree di campo saranno vicine alle norme climatiche e manterranno le colture cerealicole invernali in dormienza. Eccezioni sono nuovamente attese nelle regioni meridionali e lungo la costa del Mar Nero. In queste regioni, durante la seconda decade, si prevedono valori medi giornalieri attorno e sopra il minimo biologico necessario per la ripresa dei processi vegetativi nelle colture autunno-vernine. Alla fine di febbraio, le coltivazioni di frumento si troveranno negli stadi di crescita della terza foglia e dell'accestimento.

Durante il mese, le temperature minime previste, nell'intervallo di meno 12-13°C, sono superiori alle soglie critiche per le colture cerealicole invernali che hanno raggiunto lo stadio di accestimento. Questi valori, in condizioni senza manto nevoso, rappresenteranno un rischio per le coltivazioni in svernamento allo stadio di terza foglia (stazioni agrometeorologiche: Kneja, Targovishte, Kyustendil, Pazardzhik, Chirpan, Sliven, Yambol, Dolni Chiflik).

Le precipitazioni attese a febbraio, attorno e sopra le norme climatiche, aumenteranno le riserve di umidità del suolo negli strati di uno e due metri. Le precipitazioni significative durante la seconda e terza decade di gennaio, in molti luoghi del paese superiori a 60-70 l/m², e in alcune regioni meridionali – superiori a 120-130 l/m² (Haskovo-165 l/m², Kardzhali-214 l/m², Chirpan-133 l/m², Stara Zagora-144 l/m²), hanno aumentato bruscamente il livello delle riserve di umidità per le colture cerealicole invernali. Nella maggior parte delle aree di campo, la riserva idrica totale per le colture autunno-vernine nello strato di suolo di un metro ha raggiunto livelli superiori al 90% della CC (capacità di campo).

A febbraio, condizioni più adatte per la potatura nei vigneti e nei frutteti, e per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari invernali nei frutteti, si verificheranno durante la seconda decade. Le frequenti precipitazioni durante il mese manterranno i primi strati del suolo saturi d'acqua, il che ostacolerà la concimazione di copertura delle colture autunno-vernine con fertilizzanti minerali azotati e l'esecuzione delle lavorazioni pre-semina sulle aree destinate alla semina con colture primaverili precoci (pisello, vecchia, avena, orzo primaverile).

Fonte: NIMH